

## LAURA D'ALESSANDRO

*Il caos è solo ordine non ancora decifrato.*

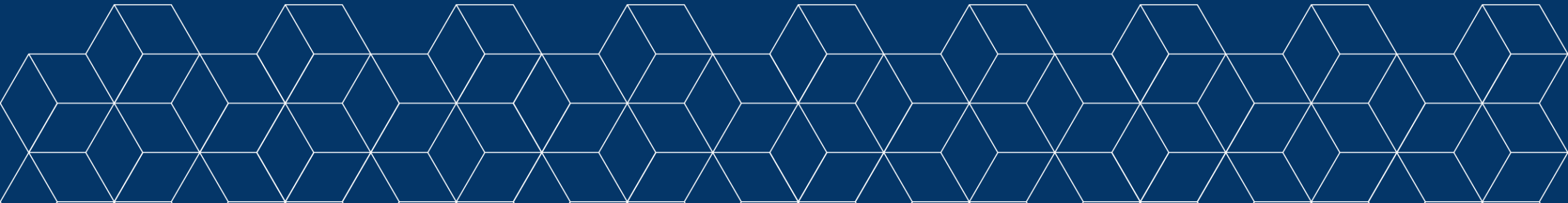
*Nuove trame di rivitalizzazione di territori attraverso forme di partecipazione e co-progettazione*

Sessione 8.11.1

*Economia sociale nell'era del disordine. Innovazione, mutualismo e conflitti trasformativi tra territori, welfare e migrazioni*

*X Convegno SISEC "L'era del disordine. Conflitto e cooperazione nel capitalismo contemporaneo*

Firenze, 28-31 gennaio 2026



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO

Il valore della cooperazione sul territorio è enorme. Creare **sviluppo economico inclusivo** (posti di lavoro, redditi) e **coesione sociale**, rafforza la **fiducia** e la partecipazione, rende i luoghi più **attraenti**, e affronta sfide complesse (ambiente, servizi) attraverso **approcci integrati e multi-livello**, valorizzando le risorse locali e costruendo un futuro condiviso, specialmente nelle aree fragili e marginali, grazie a forme di partecipazione dal basso.



### **Benefici Economici e Occupazionali**

**Creazione di valore:** Genera redditi e occupazione, con un impatto significativo su settori chiave (agricoltura, sociale, lavoro).

**Sviluppo locale sostenibile:** Sostiene le economie locali e la crescita, non solo il profitto.

**Risorse condivise:** Permette economie di scala e una gestione più efficiente, anche attraverso la creazione di filiere integrate.



## Benefici Sociali e Comunitari

**Coesione e Inclusione:** Crea un tessuto sociale più forte, offrendo opportunità di lavoro e integrazione, specialmente per persone svantaggiate.

**Democrazia e Partecipazione:** Favorisce la partecipazione, la responsabilità e l'orizzontalità nelle decisioni.

**Attrattività del Territorio:** Rende le comunità più resilienti, affidabili e capaci di trattenere e attrarre persone e talenti.

**Innovazione Sociale:** Modelli come le cooperative di comunità valorizzano i beni comuni e rispondono ai bisogni essenziali dei territori.



## Strategico e Politico

**Superamento dei Confini:** La cooperazione territoriale europea supera i confini amministrativi per affrontare sfide comuni.

**Governance Multilivello:** Integra diverse politiche e risorse per uno sviluppo policentrico dell'UE.

**Risposta alle Crisi:** In tempi di frammentazione, la cooperazione è una forza per costruire il futuro e dimostrare che la trasformazione è possibile insieme.



In sintesi, la **cooperazione sul territorio** è un motore di sviluppo che unisce efficienza economica e solidarietà, costruendo comunità più resilienti, inclusive e capaci di immaginare e realizzare il proprio futuro.



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO

A partire da questo approccio, l'**associazionismo**, espressione della collaborazione collettiva, assume un ruolo strategico e cruciale per il mantenimento e lo sviluppo del tessuto sociale nelle comunità, soprattutto in quelle più piccole.

Dunque la **partecipazione diretta degli «abitanti»**, non solo come beneficiari ma come soci e promotori. La **governance inclusiva** è la chiave per trasformare i cittadini in protagonisti del cambiamento.

L'elemento partecipativo rappresenta, quindi, un valore aggiunto estremamente importante per tutte le iniziative in grado di generare nuovi impatti diffusi.



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO

In questo scenario, la cooperazione e l'**Economia Sociale** rappresentano una **leva di trasformazione**. La loro forza non si esaurisce nella qualità dei servizi erogati o nel numero di soci e lavoratori coinvolti.

Il contributo più profondo sta nella **capacità di produrre capitale civico**: quel patrimonio di fiducia, reciprocità, collaborazione e responsabilità che fa funzionare un territorio e che permette alle persone di immaginare un futuro insieme.



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO

Oggi, mentre molte aree soffrono la fuga di competenze e di valori, La **cooperazione** svolge una funzione decisiva: trattenere persone, trattenere senso, trattenere valore. Lo fa perché è radicata e non delocalizzabile; perché offre luoghi di lavoro in cui il rapporto tra ciò che si fa e il bene che si genera è immediato e riconoscibile; perché crea relazioni che “aprono” anziché chiudere.



La **cooperazione**, quando vive pienamente la propria missione, produce un effetto moltiplicatore: non solo crea valore economico, ma crea valore che si propaga, che rafforza la fiducia nelle istituzioni, che rende i territori più attrattivi, più capaci di tenere insieme crescita ed equità.



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO

Ma c'è un passaggio strategico che merita particolare attenzione: il **Piano dell'Economia Sociale** rappresenta un'opportunità per consolidare questa vocazione trasformativa. Non è un documento tecnico o un elenco di misure: è una cornice che invita il sistema cooperativo ad aprirsi, a includere nuovi attori, a costruire alleanze e ad agire in modo ancora più intenzionale sulle sfide collettive.

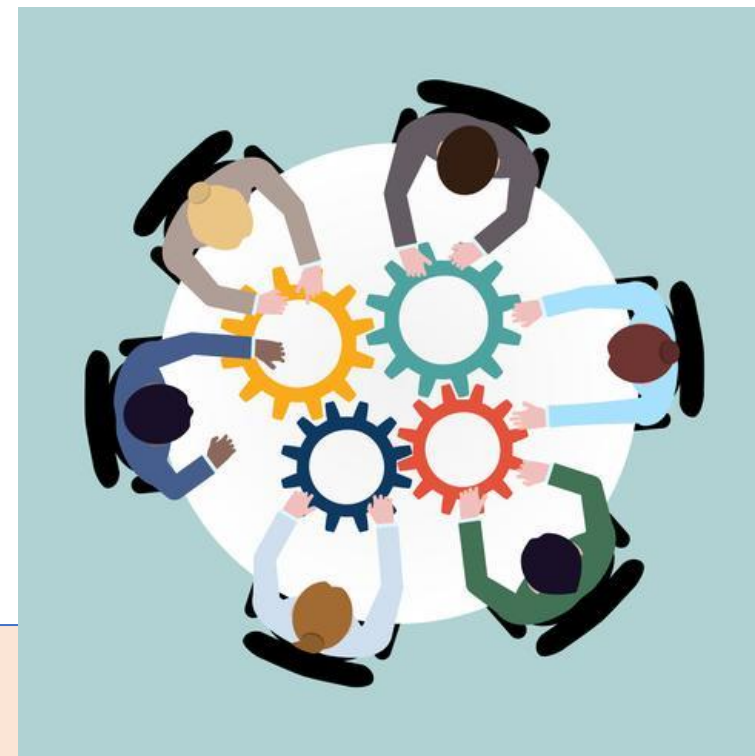
Il Piano non parla solo alle imprese, ma all'intero ecosistema dello sviluppo. Chiama a un salto di qualità nella capacità di leggere i bisogni, aggregare risorse, sostenere innovazione sociale, generare impatti misurabili. È un invito a fare della cooperazione un'infrastruttura di apertura: verso le istituzioni, verso il mondo produttivo, verso le comunità, verso nuove generazioni che cercano luoghi affidabili in cui poter credere.



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO

L'Italia è un paese plurale, un insieme che trova ragione proprio nelle sue differenze interne, caratterizzate da una varietà di cultura, tradizioni, capacità e biodiversità. Un tutto, particolare e globale, composto da un'ampia gamma di scenari geografici, economici e sociali, sottesa ad alimentare quell'intricata rete di piccoli paesi disseminata lungo l'intero territorio nazionale.

Eppure, **queste terre "perdute" non sono condannate senza appello**. Proprio la consapevolezza della loro marginalità sta generando, in alcune comunità, una risposta tenace e creativa: i cittadini stessi si organizzano per **rompere l'isolamento**, riportare servizi e speranza dove lo Stato fatica ad arrivare.



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO

### Comunità che si organizzano

In diversi territori “dimenticati” d’Italia sta emergendo una forma inedita di riscatto: le **imprese di comunità**. Si tratta di imprese cooperative fondate e gestite dagli stessi abitanti, con lo scopo di rispondere ai bisogni locali – dalla mancanza di servizi al lavoro che non c’è – mobilitando le risorse della comunità.



L’attività della cittadinanza attiva e delle Associazioni è senz’altro da ritenersi un’azione importante, che ha portato a risultati su cui è, evidentemente, opportuno investire. Invita a riflettere, sui caratteri propri dei borghi, che non possono e non devono essere ritenuti un “parco divertimenti” quindi, confezionati per il divertimento effimero dei turisti. Occorre modificare l’approccio e guardare a quei luoghi per ciò che sono e cioè territori in cui è necessario, in primo luogo, introdurre modelli e progetti, costruire cioè una visione sistemica.



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO

### **Comunità che si organizzano: Associazioni e comunità: motori di rigenerazione**

Promuovono il territorio attraverso cultura e storia, rendendo fruibili luoghi e racconti.

Generano un *circolo virtuoso* sostenibile che valorizza radici e identità senza snaturarle.

Arte, cultura e creatività diventano volano per le aree marginali.

Governance partecipativa → mobilita risorse latenti e rafforza il tessuto sociale.

Sinergia tra cittadini, associazioni, artisti e creativi: biodiversità, paesaggio e capitale umano al centro.



### **Associazionismo come valore strategico**

Ruolo cruciale per **mantenere e sviluppare il tessuto sociale**, soprattutto nei piccoli centri.

**Promuove partecipazione, solidarietà e coesione** tra i residenti.

Contribuisce al **benessere generale del paese**.

**L'elemento partecipativo** è un valore aggiunto che genera impatti diffusi e duraturi.



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO

È necessario, dunque, attivarsi per progettare una visione che trascenda le tendenze contemporanee e mediatiche, che s'immerga nel contesto, alle radici dei luoghi e all'origine del modo in cui le relazioni si sviluppano all'interno dei paesi, e occorre farlo attraverso un lavoro condiviso e un approccio coeso.

La co-progettazione è un ingrediente chiave di tale approccio: occorre coinvolgere, oltre agli enti locali, tutti i soggetti che svolgono attività sul territorio, lavorare alla costruzione di un sistema comune verso una visione condivisa di sviluppo. È necessario chiedersi qual è il paese che vorremo avere anche quando la parola borgo perderà l'enfasi della risonanza mediatica.



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO

Spesso sono territori **“fuori dalla Storia”**. Luoghi dismessi, ignorati o già saccheggiati, che hanno smarrito il filo della propria narrazione, esclusi dalle politiche nazionali o locali, oppure inseriti in progetti che non rispondono alle necessità del territorio e dei suoi abitanti.

Eppure, è proprio lì che può nascere **una nuova visione di comunità**. Dove il racconto non è imposto da fuori, ma ricostruito insieme, frammento dopo frammento.

Per un ripensamento ampio dello sviluppo dei territori fragili e marginali non possono essere elusi, né sul piano metodologico, né su quello degli obiettivi, due elementi essenziali: **quello fisico del territorio e quello sociale della partecipazione**.



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO. ASSOCIAZIONE CREATIVI INDIPENDENTI DAVOLESI

L'associazione Creativi Indipendenti Davolesi opera sul territorio del comune Davoli (prov. Catanzaro) per creare, organizzare ed allestire eventi collaborando con molte realtà presenti sul territorio calabrese.

L'obiettivo principale è da sempre quello di dare nuova vita alle bellezze di Davoli ed in particolare al suo borgo, cercando, attraverso le varie iniziative di ricostruire una comunità che si interessi attivamente del bene pubblico.

Cercando di promuovere il paese in tutti i suoi aspetti, da quelli culturali e storici a quelli, a quelli gastronomici e paesaggistici senza mai trascurare l'aspetto sociale di tali interventi e con occhio sempre attento al tema ecologico.

ARTE

LETTERATURA

FOTOGRAFIA

MUSICA

TEATRO

GASTRONOMIA

ULTIMO VENERDÌ E  
ULTIMO SABATO DI LUGLIO

PIAZZA SANTA BARBARA  
DAVOLI BORGO

2000 VISITATORI

10 EDIZIONI DI STORIA



Sonore Alchimie  
LE PIETRE PARLANO



# IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO. ASSOCIAZIONE CREATIVI INDIPENDENTI DAVOLESI

**Dalla voce di esponenti dell'Associazione *Creativi indipendenti Davolesi* :**

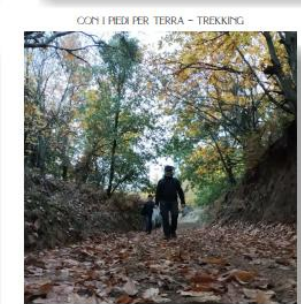
*«...Investire nelle future generazioni ci sembrava il passo più ovvio da compiere per creare un senso di appartenenza alla nostra comunità...»*

CHI SIAMO



ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "CREATIVI INDIPENDENTI DAVOLESI" OPERA SUL TERRITORIO DI DAVOLI DA PIÙ DI 16 ANNI. TEMPO IN CUI SI È SPESA PER CREARE, ORGANIZZARE ED ADEMPIERE EVENTI, COLLABORANDO CON MOLTE REALTÀ PRESENTI SUL TERRITORIO CALABRESE. L'OBIETTIVO PRIMARIO È DA SEMPRE QUELLO DI DARE NUOVA VITA AILE BELLEZZE DI DAVOLI ED IN PARTICOLARE AL SUO BORGO, CERCANDO, ATRAVERSO LE VARIE INIZIATIVE, DI RICOSTRUIRE UNA COMUNITÀ CHE SI INTERESSI ATTIVAMENTE DEL BENE PUBBLICO, CERCANDO DI PROMUOVERE IL PAESE IN TUTTI I SUOI ASPETTI, DA QUELLI CULTURALI E STORICI, A QUELLI GASTRONOMICI E PAESAGGISTICI SENZA MAI TRASCURARE L'ASPETTO SOCIALE DI TALI INTERVENTI E CON OCCHIO SEMPRE ATTENTO AL TEMA ECOLOGICO.



## IL VALORE DELLA COOPERAZIONE SUL TERRITORIO

Cultura, benessere e relazioni sono inscindibili: *“welfare sociale e culturale sono la stessa cosa. È lo star bene con le persone della propria comunità, nei luoghi in cui si è scelto di tessere legami e vivere”*.

### L'arte di riattivare territori, persone e relazioni

Il percorso dell'organizzazione si fonda su una visione dell'arte **come pratica collettiva**, non più legata alla “figura dell'artista-genio”, ma intesa come **infrastruttura relazionale** capace di generare benessere, consapevolezza e progettualità condivisa. In quest'ottica, arte e welfare si intrecciano in un unico processo, che prevede la cura del legame sociale e l'attivazione della creatività collettiva.

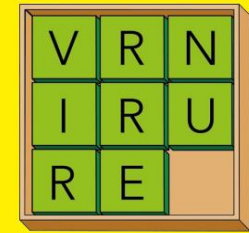


## WELFARE CULTURALE: L'ESPERIENZA DI RIVERRUN NEI TERRITORI MARGINALI

Il **welfare culturale** è sempre più spesso considerato uno strumento di *empowerment* nei luoghi dove il malessere sociale, la povertà economica e la fragilità individuale faticano a trovare risposte pubbliche adeguate.

In questo contesto si inserisce l'esperienza di **Riverrun**, un ente del Terzo Settore che ha scelto di investire sull'arte e sulla cultura come strumenti di rigenerazione sociale nei territori più fragili del Paese.

Si lavora con i **territori marginalizzati** perché sono i luoghi più interessanti in quanto hanno un'urgenza palpabile di ripensarsi e di costruire nuove possibilità.



[Chi Siamo](#) [Strumenti](#) [Progetti](#) [Contatti](#) [Trasparenza](#)

*Per avere cose mai avute occorre fare cose mai fatte*



## WELFARE CULTURALE: L'ESPERIENZA DI RIVERRUN NEI TERRITORI MARGINALI

**Riverrun** è un hub di innovazione culturale che applica i processi creativi dell'arte a progetti sperimentali dal forte impatto sociale.

Realizza progetti che spaziano dall'innovazione sociale alla rigenerazione urbana, dall'educazione non formale allo sviluppo locale, incentrati su pratiche di democrazia partecipata.

Utilizza strumenti come il **teatro**, i **giochi** (la gamification), lo **storytelling**, il **podcasting** e la **facilitazione** (l'arte relazionale). L'intento è quello di modificare le forme della società per renderle più inclusive ed eque, aumentando consapevolezza, coinvolgimento diretto e responsabilità nei cittadini.

La scommessa di questo ente del Terzo Settore è far sì che la cultura diventi una vera infrastruttura di welfare sociale: sostenibile, replicabile, partecipata e rispettosa delle specificità locali

**Riverrun** ha sede a Cagliari e opera alla realizzazione della sua mission in collaborazione con reti di partenariato regionali, nazionali e internazionali.



giochi



teatro



storytelling



podcasting



facilitazione



**La cultura viene quindi intesa uno strumento generativo**, capace di attivare processi di autonarrazione, immaginazione collettiva e trasformazione sociale. Le arti non producono più solo oggetti, ma diventano pratiche vive di relazione e costruzione di senso.

*“L’arte deve tornare a essere uno strumento accessibile a tutti”.* Occorre incoraggiare le persone a riattivare la propria capacità creativa e immaginativa.

Ciò di cui si ha bisogno è una visione nuova: un umanesimo dei territori. Un approccio che tenga insieme cultura, tecnologia e creatività per riportare al centro le aree interne non come luoghi da "salvare", ma come protagoniste attive del cambiamento. Da qui può partire un’Italia più giusta, sostenibile e consapevole.



## ...qualche suggerimento bibliografico

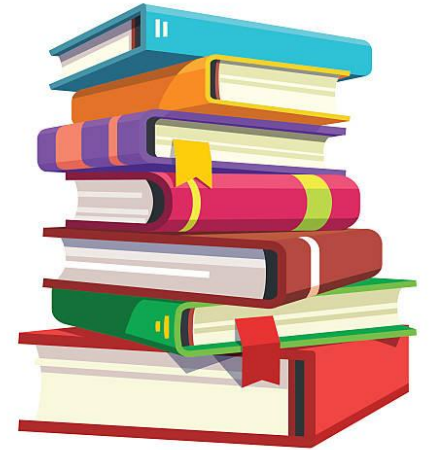
Anderini S., Bucciarelli V., D'Alessandro L. Susanna S.M., (2026), *Nuove narrazioni per la rivitalizzazione di territori fragili. Cultura, creatività e innovazione digitale come leve di rigenerazione*, in Dialoghi Mediterranei, n. 77.

Anderini S., Bucciarelli V., Chiozza A., D'Alessandro L. Susanna S.M., (2025), *RURALTHON Idee per le imprese, scienza e politica al servizio delle aree interne*, Give Back Rete Giovani Aree Interne, Com4tEU Communicating for Transitions in Europe.

Bindi L. (2025), *Territori in movimento. Ri-gener-azioni in aree fragili*, Donzelli Editore.

CNEL (2025). *Rigenerazione e ripopolamento delle aree territoriali marginali. Osservazioni e proposte* Assemblea, 26 giugno 2025, CNEL, Roma.

AA.VV. (2024), *XVI Rapporto. Territori in transizione. Geografie delle aree marginali tra permanenze e cambiamenti*, Scenari italiani. Territorio/Ambiente/Società/Economia, Società Geografica italiana.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE  
E ALLA PROSSIMA!

*Laura D'Alessandro*

[l.dalessandro@inapp.gov.it](mailto:l.dalessandro@inapp.gov.it)



[www.inapp.gov.it](http://www.inapp.gov.it)